
Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 3 / Fase di transizione

Sintesi nazionale

Fonte dati: Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020).
Dati relativi alla settimana 25-31 maggio 2020
(aggiornati al 3 giugno 2020 h15:00)

Aggiornamento: 3 giugno 2020 (data di analisi: 4 giugno 2020)

Periodo di riferimento: 25/5-31/5

Punti chiave:

- La presente relazione riporta una analisi dei dati relativi al periodo 25-31 maggio 2020, successivo alla seconda fase di riapertura avvenuta il 18 maggio 2020. Tuttavia, per i tempi tra esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione 2-3 settimane prima, ovvero durante la prima fase di riapertura (tra il 4 e il 18 maggio 2020).
- Complessivamente il quadro generale della trasmissione e dell'impatto dell'infezione da SARS-CoV-2 in Italia è favorevole con una generale diminuzione nel numero di casi ed una assenza di segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali. Si rileva inoltre un forte miglioramento della qualità e dettaglio dei dati inviati dalle Regioni/PPAA al Ministero della Salute ed all'Istituto Superiore di Sanità e discussi nella Cabina di Regia.
- Persistono tuttavia, in alcune realtà regionali, un numero di nuovi casi segnalati ogni settimana elevati seppur in diminuzione. Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che in alcune parti del Paese la circolazione di SARS-CoV-2 è ancora rilevante.
- In quasi tutta la Penisola, inoltre, sono documentati focolai di trasmissione attivi. Tale riscontro, che in gran parte è dovuto alla intensa attività di screening e indagine dei casi con identificazione e monitoraggio dei contatti stretti, evidenzia tuttavia come l'epidemia in Italia di COVID-19 non sia conclusa.
- È essenziale mantenere elevata l'attenzione e continuare a rafforzare le attività di *testing-tracing-tracking* in modo da identificare precocemente tutti i potenziali focolai di trasmissione e continuare a controllare l'epidemia.
- È anche fondamentale mantenere elevata la consapevolezza della popolazione generale sulla fluidità della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale e il distanziamento fisico.

Conclusioni:

- Le misure di lock-down in Italia hanno effettivamente permesso un controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 sul territorio nazionale pur in un contesto di persistente trasmissione diffusa del virus con incidenza molto diversa nelle 21 Regioni/PPAA. La situazione descritta in questo report, relativa prevalentemente alla prima fase di transizione, è complessivamente positiva.
- Permangono segnali di trasmissione con focolai nuovi segnalati che descrivono una situazione epidemiologicamente fluida in molte regioni italiane. Questo richiede il rispetto rigoroso delle misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale e il distanziamento fisico.
- È necessario mantenere elevata la resilienza dei servizi territoriali per continuare a favorire la consapevolezza e la *compliance* della popolazione, realizzare la ricerca attiva ed accertamento diagnostico di potenziali casi, l'isolamento degli dei casi confermati, la quarantena dei loro contatti stretti. Queste azioni sono fondamentali per controllare la trasmissione ed eventualmente identificare rapidamente e fronteggiare recrudescenze epidemiche.

Quadro sintetico

Regione/PA	Casi di COVID-19 (sorveglianza integrata - ISS)			Stima di Rt (su data inizio sintomi al 18 maggio 2020)	Valutazione relativa all'aumento di trasmissione ed attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali*	Resilienza dei servizi sanitari territoriali (prima indicazione realizzata su indicatori con soglia puntuale)**
	Incidenza settimanale (100.000 ab.)	Numero di nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale			
Abruzzo	1.37	18	↓	0.71 (CI: 0.47-0.96)	Bassa	2 allerte segnalate (di cui una prossima alla soglia)
Basilicata	0.36	2	↓	0.00 (CI: 0.00-0.00)	Bassa	0 allerte segnalate, non è possibile calcolare indicatori 2.2/2.3 (pochi casi, assenza dati)
Calabria	0.05	1	↓	0.58 (CI: 0.25-0.84)	Bassa	0 allerte segnalate, non è possibile calcolare indicatori 2.2/2.3 (pochi casi, assenza dati)
Campania	0.67	39	↓	0.57 (CI: 0.38-0.80)	Bassa	1 allerta segnalata. Il tasso della positività ai tamponi rimane elevato rispetto ad altre realtà regionali ma risulta in diminuzione.
Emilia-Romagna	4.82	215	↓	0.62 (CI: 0.52-0.73)	Bassa	1 allerta segnalata per tempi più lunghi di diagnosi in soggetti identificati tramite screening. In assenza di questi casi, l'indicatore risulterebbe entro la soglia.
Friuli-Venezia Giulia	2.55	31	↓	0.70 (CI: 0.48-0.92)	Bassa	0 allerte segnalate, indicatore 2.6 indicatore 2.6 <95%
Lazio	1.12	66	↓	0.77 (CI: 0.57-1.00)	Bassa	1 allerta segnalata, indicatore 2.6 non pari al 100%
Liguria	4.84	75	↓	0.49 (CI: 0.39-0.61)	Bassa	1 allerta segnalata, indicatore 2.6 in area critica
Lombardia	15.40	1549	↓	0.86 (CI: 0.82-0.90)	Bassa	0 allerte segnalate. La Regione segnala da questa settimana l'esecuzione di contact-tracing individuale, indicatore 2.6 indicatore 2.6 <95%
Marche	0.98	15	↓	1.05 (CI: 0.70-1.47)	Bassa	0 allerte segnalate
Molise	1.31	4	↓	0.55 (CI: 0.30-0.83)	Bassa	1 allerta segnalata (prossima alla soglia)
Piemonte	9.16	399	↓	0.62 (CI: 0.53-0.70)	Bassa	0 allerte segnalate (indicatore 2.3 utilizzato in sostituzione dell'indicatore 2.2)
PA di Bolzano/Bozen	0.94	5	↓	1.16 (CI: 0.58-1.56)	Bassa	0 allerte segnalate, non è possibile calcolare indicatori 2.2/2.3 (pochi casi, assenza dati)
PA di Trento	6.28	34	↓	0.94 (CI: 0.71-1.22)	Bassa	0 allerte segnalate, indicatore 2.6 <95%
Puglia	0.87	35	↓	0.57 (CI: 0.35-0.85)	Bassa	0 allerte segnalate
Sardegna	0.18	3	↓	0.00 (CI: 0.00-0.00)	Bassa	0 allerte segnalate, non è possibile calcolare indicatori 2.2/2.3 (pochi casi, assenza dati).
Sicilia	0.58	29	↑	0.26 (CI: 0.09-0.42)	Bassa	1 allerta segnalata
Toscana	1.13	42	↓	0.66 (CI: 0.49-0.88)	Bassa	0 allerte segnalate
Umbria	0.11	1	↓	0.83 (CI: 0.37-1.33)	Bassa	0 allerte segnalate, non è possibile calcolare indicatori 2.2/2.3 (pochi casi, assenza dati)
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4.77	6	↓	0.10 (CI: 0.02-0.25)	Bassa	0 allerte segnalate
Veneto	1.12	55	↓	0.60 (CI: 0.39-0.84)	Bassa	0 allerte segnalate

* dettagli riportati in Tabella 1 e Tabella 2; ** dettagli riportati in Tabella 3

Dimensione 1 – completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tabella 1 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 3 giugno 2020 relativi alla settimana 25-31 maggio 2020

Regione/PA	1.1 (precedente)	1.1 (settimana di riferimento)	Variazione	1.2	1.3	1.4
Abruzzo	76.2	92.0	Stabilmente sopra-soglia	97.4	100	99.6
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NA	100.0
Calabria	84.6	75.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NA	100.0
Campania	62.3	64.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	96.7
Emilia-Romagna	72.9	96.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.8
Friuli-Venezia Giulia	99.4	99.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Lazio	80.9	84.2	Stabilmente sopra-soglia	94.9	100	98.9
Liguria	79.5	80.5	Stabilmente sopra-soglia	99.4	NA	98.9
Lombardia	69.6	80.5	Stabilmente sopra-soglia	99.3	100	98.3
Marche	90.9	94.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NA	95.0
Molise	88.9	89.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Piemonte	95.5	92.8	Stabilmente sopra-soglia	98.0	100	99.4
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	95.9	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Provincia Autonoma di Trento	69.6	88.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NA	99.0
Puglia	91.0	93.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.7
Sardegna	90.7	95.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.8
Sicilia	72.9	79.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.8
Toscana	86.1	91.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Umbria	100.0	95.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NA	100.0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	97.1	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Veneto	62.7	62.7	Stabilmente sopra-soglia	97.3	100	99.3

Dimensione 2: la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari:

- 3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.
- 3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).
- 3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.
- 3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).
- 3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.
- 3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.
- 3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

Tabella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati al 3 giugno 2020 relativi alla settimana 25-31 maggio 2020

Regione/PA	Indicatori									Note	
	3.1	3.2*	3.4	Focolai attivi	Focolai attivi (trend)	3.5 (nuovi focolai)	3.6	3.8**	3.9**		
Abruzzo	-55.0	0.71 (CI: 0.47-0.96)	-51.4	16	↓	3	16	2%	11%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Numero di focolai attivi nella settimana in diminuzione. Sono segnalati 3 nuovi focolai e 16 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Basilicata	-100.0	0.00 (CI: 0.00-0.00)	-75.0	3	↓	0	2	0%	2%	Bassa	Sono notificati pochi casi a settimana con minime variazioni. Rt <1. Il numero di focolai attivi è in diminuzione, non sono stati segnalati nuovi focolai mentre sono riportati 2 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Calabria	-83.3	0.58 (CI: 0.25-0.84)	-66.7	0	=	0	0	0%	4%	Bassa	Sono notificati pochi casi a settimana, complessivamente in diminuzione. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Anche questa settimana non sono segnalati focolai attivi. Non sono segnalati casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Campania	-18.5	0.57 (CI: 0.38-0.80)	-26.4	0	↓	0	39	1%	7%	Bassa	La Regione Campania ha provveduto ad una revisione e correzione dei dati rispetto alle scorse settimane. In base a quanto fornito, risultano casi complessivamente in diminuzione. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Non sono segnalati focolai attivi, tutti i nuovi casi segnalati non sono associati a catene di contagio note.
Emilia-Romagna	-28.8	0.62 (CI: 0.52-0.73)	-27.4	166	↓	16	94	13%	9%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Numero di focolai attivi nella settimana elevato ma in diminuzione. Sono segnalati 16 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio (in diminuzione) e 94 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Friuli-Venezia Giulia	-17.8	0.70 (CI: 0.48-0.92)	-3.10	20	↑	2	23	1%	3%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Numero di focolai attivi in leggero aumento con due nuovi focolai segnalati nella settimana. Sono segnalati 23 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lazio	-44.2	0.77 (CI: 0.57-1.00)	-38.3	9	↓	0	1	7%	19%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt ≤1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Numero di focolai attivi nella settimana in diminuzione, non sono segnalati nuovi focolai. Viene riportato un solo nuovo caso non associato a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Liguria	-43.0	0.49 (CI: 0.39-0.61)	-38.0	19	↓	0	54	4%	8%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Numero di focolai attivi nella settimana in diminuzione, non sono segnalati nuovi focolai. Sono segnalati 54 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lombardia	-18.0	0.86 (CI: 0.82-0.90)	-24.6	294	Non confrontabile	117	236	16%	31%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Da questa settimana la Regione Lombardia riporta il dato sui focolai di trasmissione secondo modalità di contact-tracing individuale che quindi non è confrontabile con i dati riportati la scorsa settimana (alcuni casi prima rendicontati per un solo comune sono diventati più cluster dello stesso comune). Il passaggio a questo tipo di indagine è di per sé un segnale positivo. Sono segnalati 236 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati, sebbene il tasso di occupazione di posti letto in area medica superi il 30%. Complessivamente la situazione è rassicurante, tuttavia a causa del numero totale di casi notificato (1 549 nella settimana in corso di monitoraggio) persiste la possibilità di un riscontro in tempi rapidi di criticità, nel caso in cui si verificasse un aumento nel tasso di trasmissione.

Regione/PA	Indicatori									Note	
	3.1	3.2*	3.4	Focolai attivi	Focolai attivi (trend)	3.5 (nuovi focolai)	3.6	3.8**	3.9**		
Marche	-66.0	1.05 (CI: 0.70-1.47)	-67.4	1	↑	1	12	8%	8%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt >1 (ma non nel suo intervallo di confidenza minore) su un numero di casi molto ridotto e quindi con un ampio margine di incertezza. Questa settimana è segnalato un nuovo focolaio attivo (non erano stati segnalati focolai la scorsa settimana). Sono segnalati 12 casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Molise	-81.0	0.55 (CI: 0.30-0.83)	-60.0	1	↓	0	2	6%	2%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Questa settimana è segnalato un focolaio attivo (in diminuzione), non sono segnalati nuovi focolai. Sono segnalati due nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Piemonte	-27.8	0.62 (CI: 0.53-0.70)	-32.0	16	=	15	35	10%	18%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 16 focolai attivi nella settimana, numero invariato rispetto alla scorsa settimana, di cui 15 nuovi focolai. Sono segnalati 35 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Rispetto alla settimana precedente la Regione segnala una maggior capacità di identificare tempestivamente i contatti ed eseguire i tamponi, che è coerente con l'osservazione di dell'aumento dei casi associati a focolai e della riduzione dei casi sporadici. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
PA di Bolzano/Bozen	-66.7	1.16 (CI: 0.58-1.56)	-28.6	5	↓	1	4	9%	3%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt >1 (ma non nel suo intervallo di confidenza minore) su un numero di casi molto ridotto e quindi con un ampio margine di incertezza. Sono segnalati 5 focolai attivi nella Provincia Autonoma (in diminuzione) di cui 1 nuovo focolaio di trasmissione. Sono segnalati 4 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
PA di Trento	-60.6	0.94 (CI: 0.71-1.22)	-48.5	25	↑	4	14	6%	2%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt <1, sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 25 focolai attivi, in aumento rispetto alla precedente rilevazione, di cui 4 nuovi. Sono inoltre segnalati 14 nuovi casi non associati a catene di contagio note, in diminuzione. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Puglia	-54.4	0.57 (CI: 0.35-0.85)	-54.5	4	↓	3	13	3%	6%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 4 focolai attivi nella Regione, in diminuzione rispetto alla scorsa rilevazione, di cui 3 nuovi. Sono inoltre segnalati 13 nuovi casi non associati a catene di contagio note, in diminuzione. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati. Questo riporta la classificazione del rischio di una trasmissione non controllata e gestibile nella fase di transizione a bassa.
Sardegna	-100.0	0.00 (CI: 0.00-0.00)	-50.0	4	=	1	1	1%	3%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati anche questa settimana 4 focolai di trasmissione attivi di cui 1 nuovo. Viene riportato un solo nuovo caso non associato a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Sicilia	-42.9	0.26 (CI: 0.09-0.42)	26.1	22	↑	2	16	1%	2%	Bassa	Sono riportati casi in aumento nel flusso dati disaggregato coordinato da ISS ed in diminuzione nella rilevazione coordinata dal Ministero della Salute. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati anche questa settimana 22 focolai di trasmissione attivi (in aumento di una sola unità) di cui 2 nuovi. Sono segnalati 16 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in lieve diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Indicatori									Note	
	3.1	3.2*	3.4	Focolai attivi	Focolai attivi (trend)	3.5 (nuovi focolai)	3.6	3.8**	3.9**		
Toscana	-63.2	0.66 (CI: 0.49-0.88)	-57.1	23	↓	2	28	7%	4%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 23 focolai attivi nella Regione, in diminuzione rispetto alla scorsa rilevazione, di cui 2 nuovi. Sono inoltre segnalati 28 nuovi casi non associati a catene di contagio note, in diminuzione. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Umbria	-83.3	0.83 (CI: 0.37-1.33)	-75.0	1	=	0	1	2%	2%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt <1, sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Viene riportato anche questa settimana un focolaio di trasmissione attivo, in assenza di nuovi focolai. Viene riportato un solo nuovo caso non associato a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	20.0	0.10 (CI: 0.02-0.25)	-25.0	2	=	1	7	2%	13%	Bassa	Sono riportati casi in aumento nella rilevazione coordinata dal Ministero della Salute (1 solo caso) ed in diminuzione nel flusso dati disaggregato coordinato da ISS. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati anche questa settimana due focolai di trasmissione attivo, di cui un nuovo focolaio. Sono inoltre segnalati 7 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Veneto	-54.5	0.60 (CI: 0.39-0.84)	-33.7	132	↓	2	0	1%	3%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Il numero di focolai attivi segnalato nella settimana di monitoraggio è in forte diminuzione. Sono segnalati due nuovi focolai in assenza di casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

* Rt calcolato su dati reali (non imputati) basato sulla data inizio sintomi valido al 18 maggio 2020; ** valori medi delle rilevazioni giornaliere nella settimana di riferimento

Tabella 3a - Dettaglio su indicatore 3.5 (Numero di nuovi focolai di trasmissione), dati al 3 giugno 2020 relativi alla settimana 25-31 maggio 2020

Regione/PA	Focolai attivi	Nuovi focolai		Provincie interessate da almeno 1 focolaio attivo	% di focolai in "zone rosse"**	Setting dei focolai attivi						
		Settimana di monitoraggio	Variazione rispetto alla settimana precedente			Domiciliare o familiare	RSA o altra Struttura di lungo degenza	Comunità (Roma/Sinti, senza tetto, ecc)	Ambito lavorativo	Ospedale o altra Struttura assistenziale residenziale non a lungo degenza	Strutture o Servizi assistenziali non residenziale (es. ambulatori)	Istituti religiosi
Abruzzo	16	3	1	100% (4/4)	6,2	12 (75%)	2 (12.5%)	1 (6.2%)	1 (6.2%)	ND	ND	ND
Basilicata	3	0	0	100% (2/2)	0	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Calabria	0	0	0	0% (0/5)	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Campania	0	0	0	0% (0/5)	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Emilia-Romagna	166	16	-6	100% (9/9)	30,7	78 (47%)	65 (39.2%)	1 (0.6%)	6 (3.6%)	16 (9.6%)	ND	ND
Friuli-Venezia Giulia	20	2	2	ND	0	10 (50%)	7 (35%)	ND	ND	3 (15%)	ND	ND
Lazio	9	0	0	40% (2/5)	0	8 (88.9%)	ND	ND	ND	ND	1 (11.1%)	ND
Liguria	19	0	-1	50% (2/4)	0	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Lombardia	294	117	56	100% (12/12)	100	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Marche	1	1	1	20% (1/5)	0	1 (100%)	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Molise	1	0	0	50% (1/2)	0	1 (100%)	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Piemonte	16	15	3	50% (4/8)	0	9 (56.2%)	2 (12.5%)	ND	1 (6.2%)	2 (12.5%)	ND	ND
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	5	1	1	ND	0	1 (20%)	3 (60%)	ND	ND	ND	ND	1 (20%)
Provincia Autonoma di Trento	25	4	0	ND	0	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Puglia	4	3	-3	33.3% (2/6)	0	4 (100%)	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Sardegna	4	0	-1	60% (3/5)	0	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Sicilia	22	2	1	33.3% (3/9)	4,5	3 (13.6%)	2 (9.1%)	ND	ND	2 (9.1%)	ND	ND
Toscana	23	2	-1	80% (8/10)	0	19 (82.6%)	3 (13%)	ND	1 (4.3%)	ND	ND	ND
Umbria	1	0	0	50% (1/2)	0	ND	ND	ND	ND	1 (100%)	ND	ND
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2	1	1	ND	0	2 (100%)	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Veneto	132	2	-8	100% (7/7)	0	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND

* dettaglio da definire meglio a livello Regionale

Tabella 4b - Dettaglio su indicatore 3.5 (Numero di nuovi focolai di trasmissione), dati al 3 giugno 2020 relativi alla settimana 25-31 maggio 2020

Regione/PA	N. nuovi casi di COVID-19		% di nuovi casi di COVID-19 non associati a catene di trasmissione note
	associati a focolai attivi	non associati a catene di trasmissione note	
Abruzzo	120	16	11,8
Basilicata	10	2	16,7
Calabria	0	0	ND
Campania	0	39	100
Emilia-Romagna	3021	94	3,0
Friuli-Venezia Giulia	90	23	20,4
Lazio	26	1	3,7
Liguria	178	54	23,3
Lombardia	898	236	20,8
Marche	2	12	85,7
Molise	90	2	2,2
Piemonte	56	35	38,5
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	2	4	66,7
Provincia Autonoma di Trento	479	14	2,8
Puglia	28	13	31,7
Sardegna	30	1	3,2
Sicilia	235	16	6,4
Toscana	48	28	36,8
Umbria	11	1	8,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2	7	77,8
Veneto	631	0	0,0

Dimensione 3: Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti:

2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.

2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.

2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al *contact-tracing*.

2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.

2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Valutabile ma con dei valori da verificare con le Regioni/PPAA, in particolare relativamente alle risorse umane dedicate

Sono state identificate Regioni/PPAA in cui sarebbe necessario un rafforzamento della resilienza dei servizi.

Tabella 5 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti, dati al 3 giugno 2020 relativi alla settimana 25-31 maggio 2020

Regione/PA	2.1 (25/5-31/5)	2.1 (18/5-24/5)	2.2	2.3 (opzionale)	2.4	2.5	Totale risorse umane §§	2.6		Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	0.3%	0.8%	10	15	0.3 per 10 000	0.6 per 10 000	0.9 per 10 000	100%	=	2 allerte segnalate (di cui una prossima alla soglia)
Basilicata	0%	0.3%	Non calcolabile	Non calcolabile	1 per 10 000	6.8 per 10 000	7.8 per 10 000	100%	Non aggiornato	0 allerte segnalate, non è possibile calcolare indicatori 2.2/2.3 (pochi casi, assenza dati)
Calabria	0%	0.1%	Non calcolabile	Non calcolabile	0.5 per 10 000	0.5 per 10 000	1 per 10 000	100%	Non aggiornato	0 allerte segnalate, non è possibile calcolare indicatori 2.2/2.3 (pochi casi, assenza dati)
Campania	10.5%	12.1%	0	0	0.3 per 10 000	0.3 per 10 000	0.7 per 10 000	100%	Non aggiornato	1 allerta segnalata. Il tasso della positività ai tamponi rimane elevato rispetto ad altre realtà regionali ma risulta in diminuzione.
Emilia-Romagna	1.9%	2.6%	33	Non calcolabile	0.6 per 10000	1.7 per 10000	2.3 per 10000	100%	=	1 allerta segnalata per tempi più lunghi di diagnosi in soggetti identificati tramite screening. In assenza di questi casi, l'indicatore risulterebbe entro la soglia.
Friuli-Venezia Giulia	0.5%	0.3%	3.5	1	0.6 per 10000	1.6 per 10000	2.2 per 10000	87.2%	Non aggiornato	0 allerte segnalate, indicatore 2.6 indicatore 2.6 <95%
Lazio	1%	0.9%	5	Non calcolabile	0.2 per 10000	1 per 10000	1.2 per 10000	96%	↑	1 allerta segnalata, indicatore 2.6 non pari al 100% ma in miglioramento
Liguria	1.9%	2.9%	3	Non calcolabile	0.3 per 10000	1 per 10000	1.3 per 10000	29%	Non aggiornato	1 allerta segnalata, indicatore 2.6 in area critica
Lombardia	3.2%	3.4%	4	Non calcolabile	1.3 per 10000	1.3 per 10000	2.6 per 10000	91.2%	↑	0 allerte segnalate. La Regione segnala da questa settimana l'esecuzione di contact-tracing individuale, indicatore 2.6 indicatore 2.6 <95% ma in miglioramento.
Marche	0.3%	0.9%	2	2	0.6 per 10000	1.6 per 10000	2.2 per 10000	100%	↑	0 allerte segnalate
Molise	0.3%	3.4%	1	2	0.1 per 10000	0.8 per 10000	0.9 per 10000	100%	Non aggiornato	1 allerta segnalata (prossima alla soglia)
Piemonte	1.9%	2.5%	7	2	0.3 per 10000	1 per 10000	1.3 per 10000	98.6%	↑	0 allerte segnalate (indicatore 2.3 utilizzato in sostituzione dell'indicatore 2.2)
PA di Bolzano/Bozen	0.2%	0.4%	Non calcolabile	Non calcolabile	1.2 per 10000	1.5 per 10000	2.7 per 10000	100%	Non aggiornato	0 allerte segnalate, non è possibile calcolare indicatori 2.2/2.3 (pochi casi, assenza dati)
PA di Trento	1.5%	2.9%	2	Non calcolabile	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.6 per 10000	92.1%	↑	0 allerte segnalate, indicatore 2.6 <95% ma in miglioramento
Puglia	0.4%	0.8%	4.5	0.5	0.7 per 10000	0.5 per 10000	1.2 per 10000	100%	Non aggiornato	0 allerte segnalate
Sardegna	0.1%	0.1%	Non calcolabile	Non calcolabile	0.3 per 10000	1.4 per 10000	1.7 per 10000	95.8%	↓	0 allerte segnalate, non è possibile calcolare indicatori 2.2/2.3 (pochi casi, assenza dati).
Sicilia	0.1%	0.2%	10.5	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.9 per 10000	1.3 per 10000	100%	=	1 allerta segnalata
Toscana	0.3%	0.7%	3	3	0.8 per 10000	1.3 per 10000	2.1 per 10000	99%	↑	0 allerte segnalate
Umbria	0%	0.5%	Non calcolabile	Non calcolabile	0.7 per 10000	1.9 per 10000	2.6 per 10000	100%	=	0 allerte segnalate, non è possibile calcolare indicatori 2.2/2.3 (pochi casi, assenza dati)
V. d'Aosta/V. d'Aoste	6.6%	8.6%	4	3	2.3 per 10000	2.6 per 10000	4.9 per 10000	100%	=	0 allerte segnalate
Veneto	0.3%	0.4%	5	Non calcolabile	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	100%	=	0 allerte segnalate

§§ viene riportato il dato più recente disponibile

Tabella 3a - Dettaglio su indicatore 2.1 (% tamponi positivi per macro-setting), dati al 3 giugno 2020 relativi alla settimana 25-31 maggio 2020

Regione/PA	% tamponi positivi settimana	Differenza settimana precedente	% tamponi positivi		
			Setting Ospedale/PS	Setting Territoriale	Altro setting
Abruzzo	0.3 %	-0,5	0.1 %	0.2 %	0 %
Basilicata	0 %	-0,3	0 %	0 %	0 %
Calabria	0 %	-0,1	0 %	0 %	0 %
Campania	10.5 %	-1,6	0 %	10.5 %	0 %
Emilia-Romagna	1.9 %	-0,7	0.1 %	1.7 %	0.1 %
Friuli-Venezia Giulia	0.5 %	0,2	0.3 %	0.2 %	0 %
Lazio	1 %	0,1	0.3 %	0.5 %	0.1 %
Liguria	1.9 %	-1	0.3 %	1 %	0.6 %
Lombardia	3.2 %	-0,2	1.6 %	1 %	0.6 %
Marche	0.3 %	-0,6	0.2 %	0.1 %	0 %
Molise	0.3 %	-3,1	0.2 %	0.3 %	0 %
Piemonte	1.9 %	-0,6	0 %	1.4 %	0.4 %
PA di Bolzano/Bozen	0.2 %	-0,2	0 %	0.1 %	0 %
PA di Trento	1.5 %	-1,4	0.4 %	0.6 %	0.5 %
Puglia	0.4 %	-0,4	0.1 %	0.2 %	0 %
Sardegna	0.1 %	0	0 %	0.1 %	0 %
Sicilia	0.1 %	-0,1	0 %	0 %	0 %
Toscana	0.3 %	-0,4	0.1 %	0.2 %	0 %
Umbria	0 %	-0,5	0 %	0 %	0 %
V. d'Aosta/V. d'Aoste	6.6 %	-2	0.6 %	4.8 %	1.2 %
Veneto	0.3 %	-0,1	0 %	0.2 %	0 %